

# Iveco, il mercato pesa su attività e somministrati

**Definito comunque un prolungamento del rapporto in essere fino a un massimo di 24 mesi per gli addetti interessati. Concordate verifiche bimestrali**  
**• Rivisti al ribasso i volumi di diverse produzioni rispetto alle previsioni. Altro accordo per la stabilizzazione dei lavoratori**

**BRESCIA** Il mercato rallenta l'Iveco di Brescia, con «effetti» anche sugli addetti. Dopo due incontri tra i vertici dell'azienda di via Volturmo e i rappresentanti dei lavoratori (Rsa e segreterie dei sindacati di categoria: Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Fismic Confsal e Ugl) è emerso che i volumi produttivi sono in calo rispetto alle previsioni di inizio anno, con una conseguente ricaduta sulla stabilizzazione dei dipendenti in

somministrazione discussa a inizio anno.

## I volumi in via Volturmo

Per l'Eurocargo - come comunicato dalle Rsa alla forza lavoro - il 2023 chiuderà intorno alle 15.700 unità prodotte, contro le 17.300 ipotizzate a inizio anno, mentre per il 2024 si prevedono circa 14.000 mezzi. Per il minibus, degli 800 veicoli prospettati si scende a 700, con un andamento simile per l'anno prossimo; per Cng dei 4.000 veicoli ipotizzati se ne produrranno 3.300, mentre nel '24 ne sono programmati altri 700. Discorso inverso per il Daily elettrico, una delle nuove attività portate dal Piano industriale di Iveco Group a Brescia: saranno 2.000 (e non 1.900) quelli realizzati quest'anno, mentre per il prossimo ne sono stati pianificati 4.900. Cresce anche il Daily 70/20, con 1.200 veicoli nel 2023 (e non 1.100 come ipotizzato inizialmente) e 1.400 per il 2024.

In virtù del cambio di pro-

grammazione, le parti hanno siglato un nuovo accordo: le stabilizzazioni previste entro luglio sono state confermate (un totale di 100, con 23 ufficializzate prima di febbraio e le altre nei mesi successivi), mentre altri 100 lavoratori verranno assunti a tempo indeterminato secondo criteri che prevedono anche l'anzianità di servizio: quaranta a settembre, 30 ad ottobre e 30 a dicembre. Da gennaio 2024 si terranno incontri bimestrali di verifica sull'andamento e dei volumi previsti che, se confermati, richiederanno la stabilizzazione progressiva di altri somministrati: fino a 160, numero necessario per soddisfare le produzioni programmate. Ad oggi, i lavoratori in somministrazione in azienda sono 493, tutti operai: l'accordo prevede una prolungamento fino a 24 mesi del rapporto di lavoro (fino a un massimo di quattro proroghe) per tutti gli addetti interessati. I dipendenti sono circa 1.300 (con quasi 200 impiegati). **Ma.Vent.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749



Superficie 36 %